

IL CASO

MANCA LA PROVA
«NON È POSSIBILE STABILIRE SE VI SIA STATA EFFETTIVA SOTTRAZIONE DEL PATRIMONIO»

IL LEGALE DELLA DONNA
«LA MIA ASSISTITA HA AGITO SOLO PER IL BENE DEI BAMBINI VALUTEREMO L'OPPOSIZIONE»

Eredità contesa fra chirurghi Il pm 'scagiona' Franco Lauro

L'ex moglie l'accusa di aver fatto sparire 45 capolavori, da Rubens a Reni



«Il mio cliente non ritiene di rilasciare dichiarazioni per rispetto nei confronti dei suoi tre figli»



La vicenda

L'inizio

Franco Lauro, chirurgo estetico figlio del più noto Roberto (foto sotto), sposa nel 1997 la collega Cristina Bona. Negli anni nascono tre figli

Valore inestimabile

Lauro senior e la moglie Wilma, figlia del famoso liutaio Otello Bignami, sono appassionati d'arte e collezionano opere di Reni, Rubens, Carracci e Guercino



La rottura

Nell'autunno 2016 i nonni muoiono. Franco Lauro e la moglie, nel frattempo, si separano. Lei accusa lui di aver fatto sparire 45 quadri e ottiene il sequestro nel civile

di CRISTINA DEGLIESPOSTI

IL TRIBUNALE li ha sequestrati, ormai un anno fa. E da allora non sono mai riapparsi, in nessuna asta o esposizione. Quei quadri di pregio, da Rubens a Carracci, più altri pezzi di pregio, sono da qualche parte, chissà dove. Ma non è stato Franco Lauro, noto chirurgo plastico sotto le Due Torri e difeso dall'avvocato Guido Magnisi, a farli sparire. O meglio, «non è possibile stabilire se vi sia stata effettiva sottrazione indebita di parte dell'eredità» dei genitori, scrive la pm Michela Guidi nella richiesta d'archiviazione dell'indagine nata a seguito della denuncia dell'ex moglie di Lauro, Cristina Bona, anch'ella chirurga plastica. La vicenda penale nacque l'anno scorso, in un contesto di denunce e controdenunce tra i due coniugi alle prese con un divorzio difficile e tre figli minori da tutelare. E proprio i tre bambini, secondo la Bona, erano stati di fatto tagliati fuori dall'eredità dei nonni che negli anni avevano accumulato una fortuna in opere d'arte.

I 'NONNI', infatti, altro non erano che Roberto Lauro, blasonato chirurgo plastico e la moglie Wilma Bignami, figlia del noto liutaio bolognese Otello, morti nel 2016 a pochi mesi di distanza l'uno dall'altra. Secondo la denuncia della nuora, presentata nel febbraio 2017, l'ex marito avrebbe falsificato (o costretto i genitori già malati a modificare) i testamenti olografi in suo favore. Inoltre, denunciava lei, si era appropriato di almeno 45 dipinti, approfittando



NEL 2015 Franco Lauro e l'ex moglie Cristina Bona a un evento mondano

CHIESTA L'ARCHIVIAZIONE

«I testamenti sono autentici e le opere furono vendute dal padre dell'indagato»

di un periodo d'assenza dalla casa di famiglia della donna e dei figli. Per la procura però – che chiede ora l'archiviazione del fascicolo per falso testamento e falso in scrittura privata – quei testi olografi, periziati, sono veri e scritti dai nonni nel pieno delle loro facoltà. C'è di più. Nonno Roberto «effettuava compravendite conti-

nue delle opere d'arte in piena autonomia e all'insaputa dei suoi congiunti», scrive il pm sottolineando come «ciò rende oltremodo difficoltoso ricostruire la vicenda delle opere ritenute illecitamente mancanti». E ritenute tali dalla Bona, secondo un catalogo degli anni '90.

INOLTRE, in corso d'indagine, è emerso che alcuni dei quadri 'incriminati' erano stati trovati in una galleria bolognese «lasciati con mandato a vendere da parte dello stesso Roberto Lauro», circostanza confermata anche da

un'amica di famiglia. Ma anche ci fosse stata appropriazione indebita, per Franco Lauro vale il principio di non punibilità dei congiunti. «Il cliente non rilascia dichiarazioni per rispetto dei figli», le uniche parole al riguardo dell'avvocato Magnisi, mentre in sede civile (dove vige il sequestro dei dipinti) Lauro è assistito dall'avvocato Valeria Fabj. «La dottoressa Bona, che ha sempre agito nell'esclusivo interesse dei suoi tre figli, letti gli atti valuterà se proporre opposizione nei termini di legge», commenta l'avvocato dell'ex moglie, Tommaso Guerini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Anno da Aperifio
EATALY WORLD

DAL 10 AL 18 NOVEMBRE
FESTEGGIAMO IL PRIMO ANNO INSIEME

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

Aperifio
Speciale anniversario

IL PRIMO APERITIVO DELLE ECCELLENZE ITALIANE

dalle ore 19:30 | Teatro Arena
Scegli tra 20 proposte dalla Sicilia al Trentino.

POSTI LIMITATI - Prenotazioni a infoeventi@eatalyworld.it

SEGUICI SU WWW.EATALYWORLD.IT | VIA PAOLO CANALI 8, BOLOGNA